



COMANDO UNITA'
FORESTALI
AMBIENTALI E
AGROALIMENTARI
CARABINIERI



FONDAZIONE
BIOPARCO
di ROMA

**CONVENZIONE TRA LA FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA E IL COMANDO UNITÀ TUTELA
FORESTALE AMBIENTALE E AGROALIMENTARE DEI CARABINIERI**

La **Fondazione Bioparco di Roma** (d'ora in avanti denominata Bioparco), con sede legale in Roma, in Viale del Giardino Zoologico, 20 – 00197 Roma, C.F. 05384961008, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, Dott. Francesco Petretti

E

Il **Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari Carabinieri** (d'ora in avanti denominato CUFA) – con sede legale in Roma, in Via Carducci, 5 - 00187, nella persona del Comandante, Gen. C.A. Angelo AGOVINO

PREMESSO CHE

- a) il Bioparco ha fra i suoi compiti istituzionali quello della promozione della conservazione delle specie e degli ambienti naturali, la divulgazione delle problematiche riguardanti la conservazione e la conoscenza delle specie animali e vegetali minacciate, la tutela della diversità biologica e degli ecosistemi, nonché la sensibilizzazione e il coinvolgimento dell'opinione pubblica su tali argomenti;
- b) il CUFA è il Comando dell'Arma dei Carabinieri specializzato in materia di tutela delle specie protette, dell'ambiente, del territorio e delle acque, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare;
- c) il commercio illegale di esemplari di varie specie minacciate di estinzione e le attività illecite in danno agli animali sono caratterizzate da rilevanti interessi economici che alimentano un fiorente mercato illegale, gestito da vere e proprie organizzazioni criminali diffuse sul territorio, di elevata pericolosità per la salute pubblica, danno per il patrimonio faunistico e naturalistico nazionale e costante violazione delle norme a tutela del benessere e della vita degli animali;
- d) la prevenzione e il contenimento delle aggressioni all'ambiente non possono prescindere da un processo di sensibilizzazione della pubblica opinione nei confronti dei valori dell'ecosistema, della vita selvatica e del territorio agroforestale, quale patrimonio comune da difendere con la collaborazione dell'intera collettività;
- e) il Bioparco, dal momento della sua costituzione, ha collaborato con il Corpo forestale dello Stato, le cui risorse e funzioni sono confluite nel CUFA, attraverso azioni di consulenza su specifica richiesta, anche mettendo a disposizione le proprie strutture, ove possibile, per ospitare anche a titolo oneroso animali frutto di sequestri, in ottemperanza alla Convenzione sul commercio internazionale di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione – CITES;

- f) l'art.7 commi, 1 e 2, del D.Lgs. n. 177/2016 ha disposto l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri;
- g) in data 13 giugno 2017 è stata stipulata una Convenzione tra Fondazione Bioparco e Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri dalla durata annuale, con la previsione della possibilità di stipulare una nuova convenzione tra le parti alle condizioni ritenute opportune;

TUTTO CIO' PREMESSO

e considerato parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1) – Premesse.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Costituiscono allegati alla presente Convenzione:

- l'allegato contraddistinto con la lettera "A" denominato "Planimetria Catastale";
- l'allegato contraddistinto dalla lettera "B" denominato "Elenco dei reperti confiscati", afferenti al patrimonio dello Stato, in consegna temporanea al Bioparco.

Articolo 2) – Oggetto.

Il Bioparco e il CUFA si impegnano a continuare la collaborazione per la realizzazione di attività volte alla conservazione delle specie vegetali e animali minacciate ed alla divulgazione e sensibilizzazione nei confronti del pubblico delle tematiche di conservazione della natura. Tale collaborazione si esplicherà soprattutto nella ideazione, realizzazione e gestione di una esposizione didattica dal titolo "MACRI – Museo dei Crimini Ambientali" dedicato alla conoscenza dei crimini ambientali, dei danni arrecati alla conservazione della biodiversità dalle attività illecite e delle azioni di prevenzione, vigilanza e repressione che il CUFA e le altre istituzioni preposte attuano in questi ambiti.

Articolo 3) – Durata.

Il presente accordo ha la durata di un anno dalla sua sottoscrizione. Alla scadenza dello stesso le parti potranno porre in essere una nuova convenzione alle condizioni ritenute opportune.

Articolo 4) – Luogo dell'esposizione.

L'esposizione didattica dal titolo "MACRI – Museo dei Crimini Ambientali", è allestita presso il Bioparco di Roma, all'interno dell'edificio denominato "Ex casa delle scimmie".

L'immobile presso cui è allestito il Museo risulta meglio evidenziato nella planimetria catastale, che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo 5) – Referenti.

Allo scopo di coordinare le attività e gli adempimenti connessi alla presente Convenzione, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione del MACRI – Museo dei Crimini Ambientali, le parti si impegnano a nominare un referente per ciascuna di esse.

Detti referenti valuteranno, organizzeranno e gestiranno di comune accordo le diverse attività da svolgersi congiuntamente, nel rispetto delle previsioni della presente Convenzione.

In particolare i referenti di ciascuna parte:

- coordineranno le attività riguardanti la realizzazione e la gestione dell'esposizione;
- vigileranno sul corretto stato dell'esposizione, ivi comprese le strutture ostensive;
- gestiranno di comune accordo tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione e mantenimento dell'esposizione secondo gli ambiti di competenza stabiliti all'articolo 6, curando, se del caso, l'aggiornamento dell'elenco dei reperti confiscati di cui all'allegato "B", con successiva formalizzazione da parte dei firmatari della presente Convenzione;
- cureranno le comunicazioni interne tra il Bioparco e il CUFA, occupandosi altresì dell'invio di informative e avvisi, agli uffici preposti;
- gestiranno in comune l'ideazione di iniziative divulgative ed attività ludico-didattiche connesse all'esposizione, nonché la loro successiva realizzazione previa approvazione delle parti.

I referenti presteranno l'attività sopra descritta a titolo completamente gratuito. Al fine di supportare adeguatamente l'azione dei referenti, le parti si impegnano a designare ulteriori unità preposte a trattare gli aspetti scientifici e/o didattico-educativi.

Il CUFA, per il tramite del Comandante del Raggruppamento Carabinieri CITES, resta il responsabile del messaggio divulgativo del MACRI.

Articolo 6) – Modalità di attuazione della Convenzione.

Per la realizzazione e gestione del MACRI, il Bioparco mette a disposizione a titolo gratuito:

- i locali identificati nella planimetria catastale in allegato alla presente convenzione alla lettera "A". Al riguardo, le parti si danno reciprocamente atto che l'edificio che ospiterà l'esposizione è stato prima d'ora adattato strutturalmente ed esteticamente dal Bioparco per accogliere l'esposizione e che tali adattamenti sono stati condivisi da entrambe le parti;
- la consulenza scientifica e didattica per la realizzazione dei contenuti relativi agli strumenti informativi per il pubblico, ivi compresa la pannellistica e gli strumenti multimediali;
- la fornitura delle utenze elettriche e idriche e dell'impianto dall'allarme;
- l'allestimento dell'esposizione, quale l'arredo verde ed estetico dei tre spazi evidenziati nella planimetria catastale allegata;
- la gestione, inclusa quella sanitaria, di tutte le specie vegetali ed eventualmente quelle animali che dovessero essere ospitate all'interno del MACRI, ivi compresa l'alimentazione degli animali;
- la manutenzione ordinaria degli arredi verdi ed estetici;

- la pulizia delle sale e degli arredi del MACRI;
- l'inserimento della struttura nel programma di vigilanza notturna del Bioparco.

Per la realizzazione e gestione del MACRI, il CUFA mette a disposizione a titolo gratuito:

- le strutture di arredo ed ostensive, appositamente predisposte per ospitare i reperti;
- le attrezzature d'illuminotecnica adeguate;
- i reperti confiscati, in affidamento temporaneo al Bioparco per l'esposizione;
- la collaborazione per il reperimento delle specie animali viventi ospitate nel MACRI;
- la realizzazione della pannellistica informativa, compresa l'ideazione, la stesura dei testi in doppia lingua, il reperimento delle immagini, la grafica, l'editing e la stampa;
- gli strumenti multimediali, comprensivi di hardware e software, per la comunicazione didattica nei confronti del pubblico;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi ostensivi, della pannellistica e degli strumenti multimediali forniti;
- la collaborazione, mediante la messa a disposizione di personale specializzato, ad eventuali iniziative formative e didattiche e ad attività tecnico-scientifiche sulle tematiche trattate nell'ambito del MACRI;
- la gestione delle attrezzature multimediali fornite dal CUFA. Tale gestione consisterà nel monitoraggio circa il corretto funzionamento delle attrezzature suddette e nella eventuale effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quali rotture e/o malfunzionamenti.

Articolo 7) – Promozione e comunicazione.

Nell'ambito della comunicazione e promozione delle attività comuni di cui alla presente convenzione, anche al fine di dare maggiore incisività alle diverse azioni promosse, le parti si impegnano a concordare preventivamente qualsiasi iniziativa di promozione e comunicazione che si voglia intraprendere e di citare, comunque e in qualsiasi contesto, il presente accordo.

Articolo 8) – Condizioni di ingresso al Macri – Museo dei Crimini Ambientali.

L'ingresso al MACRI – Museo dei Crimini Ambientali sarà gratuito per tutti i visitatori muniti di biglietto d'accesso al Bioparco.

Nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionale, l'Arma dei Carabinieri fruirà, per l'ingresso all'esposizione MACRI, dell'ingresso gratuito.

Nel contesto di iniziative di educazione ambientale rivolte al pubblico in generale, che il CUFA è chiamato a svolgere nel rispetto dei propri fini istituzionali, sarà previsto solo un contributo pari alla tariffa agevolata in vigore presso il Bioparco.

Resta inteso che in tutti questi casi il personale dell'Arma dei Carabinieri si impegna a rispettare le procedure interne d'ingresso in vigore presso il Bioparco.

Articolo 9) Vigilanza sui reperti.

Al fine di assicurare la vigilanza sui reperti confiscati di proprietà dello Stato, il Bioparco consente l'accesso al MACRI di personale del CUFA all'uopo incaricato durante gli ordinari orari di apertura del Parco o, su richiesta, fino alle ore 20.00 dei giorni feriali.

Per motivi di sicurezza interna, il CUFA si impegna a fornire al Bioparco, con preavviso, i nominativi dei propri incaricati della vigilanza.

Articolo 10) – Facoltà di recesso.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dalla presente Convenzione per giusta causa e/o giustificato motivo, mediante preavviso di 6 mesi da inviarsi all'altra parte con lettera raccomandata a/r.

In tutti i casi di recesso dalla convenzione, le spese per la rimozione dell'intera esposizione saranno ripartite equamente tra le parti, nella misura del 50% cadauno.

Articolo 11) - Spese.

Il presente accordo sarà registrato solamente in caso d'uso a richiesta di una delle parti. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Articolo 12) - Foro Competente.

Le parti si impegnano a risolvere in modo amichevole ogni controversia derivante dalla presente Convenzione. Nel caso in cui risulti infruttuoso ogni tentativo di addivenire a soluzioni amichevoli, le parti individuano sin d'ora come Foro competente quello di Roma.

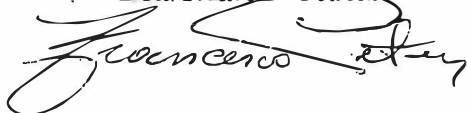
Il presente atto, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto in duplice originale dalle parti.

Roma li, 13/03/2019

Fondazione Bioparco di Roma

Il Presidente

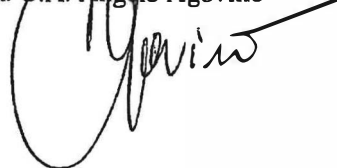
Dott. Francesco Petretti



Arma dei Carabinieri - CUFA

Il Comandante

Gen. C.A. Angelo Agovino





RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI CITES

N. ~~di prot.~~

Roma, 24 agosto 2017

VERBALE DI CONSEGNA REPERTI CONFISCATI CITES

L'anno 2017, addì 24 del mese di agosto, alle ore 17,30, in Roma Viale del Giardino Zoologico 20, il sottoscritto Brig. C. Marco FIORI, a seguito dell'allestimento del Museo MACRI, voluto e realizzato d'intesa da Arma dei Carabinieri e Fondazione Bioparco, consegna in affido temporaneo e per le finalità didattiche, scientifiche e divulgative connesse alla esposizione dei fenomeni di criminalità ambientale, i reperti sotto specificati:

Vetrina avorio 1

Pro.vo	Descrizione	Quantità
1	Coltelli in avorio elefantino (Loxodonta africana)	4
2	Statua avorio elef. Volto di donna, circa cm.25	1
3	Elefantini avorio cm.3 circa (Loxodonta africana)	3
4	Bracciali vorio elef. (Loxodonta africana)	6
5	Statue in avorio elef. cm.7 e cm. 5 (Loxodonta africana).	4
6	Statuette pedine scacchi a forma elefante (Loxodonta africana)	3
7	Carretto in avorio elef. (Loxodonta africana)	1
8	Dente di ippopotamo (Hippopotamus amphibius)	1

Vetrina avorio 2

Pro.vo	Descrizione	Quantità
1	Strumenti a fiato in avorio (Loxodonta africana)	2
2	Collane in avorio elef. (Loxodonta africana)	11
3	Statua in avorio. Pescatore cinese (Loxodonta africana)	1
4	Statua in avorio. Donna (Loxodonta africana)	1
5	Statua in avorio. Saggio (Loxodonta africana)	1
6	Statua in avorio. Cacciatore (Loxodonta africana)	1
7	Tronco di zanna, cm. 35 circa, avorio elef. grezzo (Loxodonta africana)	1
8	Binocolo rivestito avorio elef. (Loxodonta africana)	1
9	Bracciale avorio lavorato (Loxodonta africana)	1

Vetrina grande

Pro.vo	Descrizione	Quantità
1	Esemplare imbalsamato cm. 40 circa Crocodylus rhombifer	1
2	Borsa in pelle di varano (Varanus spp.)	1

fin

3	Carapace di <i>Geochelone pardalis</i>	1
4	Zanne avorio lisce o grezze	9
5	Pelle di leopardo (<i>Panthera pardus</i>)	1
6	Pelle di pitone delle rocce (<i>Python sebae</i>) cm.200 circa	1
7	Carapace lavorato tartaruga marina (<i>Eretmochelys embricata</i>)	1
8	Borsetta cocodrillo (<i>Osteolemus tetraspis</i>) cm. 30x15 circa	1
9	Cranio di cocodrillo (<i>Crocodylus spp.</i>)	1
10	Uovo di struzzo (<i>Struthio camelus</i>)	1
11	Bastoni pioggia (<i>Cactacea spp.</i>)	4
12	Imbalsamato intero tartaruga marina (<i>Eretmochelys embricata</i>)	1

Vetrina Furti di Natura

Pro.vo	Descrizione	Quantità
1	<i>Tridacna gigas</i> cm. 35 circa	1
2	Valve di <i>tridacna</i> (<i>Tridacna spp.</i>)	5
3	<i>Strombus gigas</i> , conchiglia	2
4	Cranio tartaruga marina liuto (<i>Dermochelys coriacea</i>)	1
5	Cranio di delfinide (<i>delphinus spp.</i>)	1
6	Carapace tartaruga marina (<i>Chelonia mydas</i>)	1
7	Tartaruga marina intera (<i>Eretmochelys embricata</i>)	1
8	Corallo <i>Acropora spp.</i>	10
9	Corallo <i>tubipora spp.</i>	2

Vetrina TCM e Pelletteria

Pro.vo	Descrizione	Quantità
1	Pelle di pitone reticolato (<i>Python reticulatus</i>) cm.200 circa	1
2	Pelle conciata varano del Nilo (<i>Varanus niloticus</i>)	1
3	Pelle conciata cocodrillo (<i>Crocodylus spp.</i>)	1
4	Bracciale in cobra (<i>Naja n.</i>)	1
5	Portacellulare in cobra (<i>Naja n.</i>)	1
6	Portafogli in cobra (<i>Naja n.</i>)	2
7	Cintura pitone rocce africano (<i>Python sebae</i>)	2
8	Borsetta pitone rocce africano (<i>Python sebae</i>)	1
9	Pelle pitone rocce africano (<i>Python sebae</i>)	2
10	Borsa pitone moluro (<i>Python molurus</i>)	1
11	Cavallucci marini essiccati (<i>Hyppocampus spp.</i>)	5
12	Scaglie tartaruga marina (<i>Eretmochelys embricata</i>)	vari
13	Scatole medicinali cinesi TCM	vari
14	Lenti di ingrandimento	2
15	Bottiglia contenente specie protette "VAO ANH"	1

Inoltre vengono consegnati al Bioparco di Roma, per finalità didattiche ed educative (lezioni teorico pratiche sulla CITES alle scuole) i seguenti reperti:

Pro.vo	Descrizione	Quantità
1	Bastone della pioggia (<i>Cactacea spp.</i>)	1
2	Portacellulare in pelle di cobra (<i>Naja naja</i>)	1

3	Borsetta pitone rocce africano (Python sebae)	1
4	Scatole medicinali cinesi TCM	5
5	Portafogli in pitone (Python spp.)	1
6	Pelle pitone rocce africano (Python sebae)	1
7	Cintura pitone rocce africano (Python sebae)	1
8	Pelle varano del Nilo (Varanus niloticus)	1
9	Borsa pitone moluro (Python molurus)	1
10	Scaglia carapace Tartaruga marina (Erethmochelys embricata)	1


Resta confermato l'affido temporaneo, a fini museali e divulgativi, di n.1 esemplare imbalsamato di Gaur (*Bos gaurus*) posto all'ingresso del Museo MACRI.

I reperti vengono affidati al rappresentante legale/ ad un rappresentante designato della Fondazione, il Sig./Dr. Federico Cocca in qualità di Presidente

Si rende edotto l'affidatario degli obblighi di legge inerenti la custodia e l'utilizzo di beni di proprietà dello Stato così come stabilito dalla normativa vigente (art.4 L.150/92 e smi). Ogni variazione nel numero e nello stato dei reperti dovuto ad eventi fortuiti (sottrazioni, manomissioni, deperimento, danneggiamento, ecc.) dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio in intestazione e tutte le misure necessarie alla salvaguardia della loro integrità e sicurezza dovranno essere intraprese. Resta inteso che detti Reperti, in quanto sottoposti a confisca, sono patrimonio indisponibile dello Stato e potranno essere posti nuovamente a disposizione dell'organo affidante in qualsiasi momento.

Il presente atto annulla e sostituisce i precedenti.

Per presa consegna
Fondazione Bioparco di Roma



Per il Raggruppamento Carabinieri CITES
(Brig. C. Marco FIORI)

